

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

I ragazzi che hanno studiato questa lingua alle medie dovranno interromperne l'apprendimento

Niente spagnolo al Linguistico

Protestano i genitori degli alunni che si iscriveranno al Properzio

LISA MALFATTO

ASSISI - "Mia figlia ha il diritto di studiare lo spagnolo anche alle superiori". A parlare è Pino Bellanti, padre di una studentessa che dal prossimo settembre inizierà il suo percorso liceale linguistico al "Sesto Properzio" di Assisi. Bellanti si fa portavoce di quel gruppo di genitori che, poco più di una settimana fa, ha presieduto un'animata assemblea presso i locali del Properzio per far introdurre l'insegnamento della lingua spagnola nel programma didattico delle offerte formative. Si tratta della terza riunione convocata per risolvere questa situazione, dopo quelle di gennaio e febbraio.

Per ora però il Liceo non può appoggiare la richiesta: ne verrebbe meno la stabilità delle cattedre, in particolar modo di quella della professoressa di tedesco.

"La questione è che quest'anno - dice Bellanti - molti ragazzi iscritti agli istituti annessi al Liceo Classico Sesto Properzio, provengono dalla scuola secondaria inferiore di Bastia Umbra, che è l'unica scuola media del comprensorio che dà l'opportunità agli alunni di studiare lo spagnolo come quarta lingua. Per i futuri liceali, dovrebbe esserci il diritto al proseguimento di quegli studi iniziati precedentemente: e mia figlia, come tanti altri ragazzi, ha il diritto di studiare lo spagnolo anche nelle superiori; anche perché, altrimenti, si ritroverebbe al primo liceo con due lingue nuove, mai affrontate: il francese e il tedesco. E come lei altri ragazzi si troverebbero in difficoltà: a differenza di coloro che hanno già studiato una di queste due lingue, chi ha avuto anche solo "un'infarinatura" di spagnolo partirebbe svantaggiato, essendo costretto a cominciare da zero per queste due lingue".

Ad aver studiato lo spagnolo alla scuola Bastiola sono 5 alunni. Ma a volere questa lingua al liceo sono altri 20 ragazzi provenienti da altre scuole. "Purtroppo il liceo linguistico di Assisi non lo prevede - continua Bellanti - ci sarebbe la possibilità di iscriverne i nostri ragazzi ai licei di Foligno o di Perugia, dove ci assicurano il corso di lingua spagnola, ma per noi genitori significherebbe mandare i figli a scuola in posti più lontani; preferiremmo inoltre lasciarli nel loro contesto di appartenenza, per poterli seguire più da vicino".

Sono 50 in tutto i ragazzi iscritti al liceo linguistico di Assisi per l'anno scolastico 2007/08: la metà di loro hanno scelto lo spagnolo. "A livello

di quantità numerica - dice Bellanti - si possono benissimo formare due classi distinte: una con lo spagnolo e l'altra con il tedesco. La direttrice del Liceo,

Rossella Curradi - prosegue Bellanti - si è impegnata con noi genitori, tant'è che ora aspettiamo di avere un appuntamento con il dirigente scola-

stico regionale per trovare un punto d'accordo". Per quanto riguarda il problema delle cattedre, i genitori sostengono che è risolvibile, visto che le professoressa di tedesco e di francese avrebbero comunque l'altra metà della classe. "Nel mio piccolo sostengo che la lingua tedesca - dichiara Bellanti - abbia un utilizzo "limitato" rispetto a quella spagnola". A sostegno di questa tesi, anche una lettera che l'associazione Albergatori di Assisi ha inviato direttamente alla preside Curradi; lettera nella quale viene considerato più importante lo studio dello spagnolo rispetto a quello del tedesco nell'ambito del settore turistico-alberghiero. "Oltre a questo - conclude Bellanti - bisogna considerare la posta in ballo, che è quella di un diritto di una persona (la professoressa di tedesco) contro quello di 25 studenti".

Un gruppo di studenti. Al liceo Properzio continuano le polemiche per l'apertura di una classe in cui studiare spagnolo



La scuola per ora non può attivare i corsi. Gli studenti interessati sono 25

Il documento sarà approvato entro la fine della legislatura

Bastia, il Comune verso il nuovo piano regolatore

BASTIA UMBRA - Si sta concludendo nei tempi previsti la fase di revisione del piano regolatore generale cui seguirà la parte strutturale e quella operativa per giungere entro la fine della legislatura all'approvazione del documento da parte del consiglio comunale.

L'assessore all'Urbanistica Giorgio Antonini si dice soddisfatto per l'operatività del gruppo di lavoro coordinato dal professor Negro che sta assicurando il rispetto preciso dei tempi previsti. "Un piano - spiega l'assessore - che prevede il recupero delle aree dismesse, ridisegnando così il volto della città senza occupare nuovo territorio.

L'ipotesi del Documento Programmatico a breve sarà sottoposta al vaglio della giunta comunale. Il professor Negro ha già predisposto tutta la parte istruttoria ed ha prodotto un esaustivo ed articolato schema di lavoro. Il sindaco Francesco Lombardi intende caratterizzare questo nuovo strumento urbanistico in maniera innovativa, recuperando e facendo proprie le sollecitazioni che vengono dai



Una veduta di Bastia Umbra, dove il Comune sta lavorando al nuovo piano regolatore

Economia e ambiente, convegno a Bastia

BASTIA UMBRA - Può l'economia vivere senza toccare terra? A questo interrogativo proveranno a rispondere Pierluigi Celli (attuale direttore della Luiss di Roma), Mauro Agostini (sottosegretario al Commercio Estero) e Sergio Sacchi (docente di Politica dello Sviluppo Locale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia). Il convegno promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con Oicos Riflessioni ed il consorzio Bep (Bastia Espansioni Produttive) è in programma il 26 maggio alle 18 ed è legato all'inaugurazione-urbanizzazione della nuova zona industriale di Bastia Umbra.

Nel piano è previsto il recupero di alcune aree dismesse

cittadini a proposito di interventi mirati e qualificati perché Bastia si rinnovi e si sviluppi.

Una volta arrivati alla stesura definitiva del documento programmatico la giunta ritiene che lo stesso dovrà essere oggetto di un ampio ed articolato confronto con la cittadinanza, oltre che di discussione nelle sedi proprie sul piano politico e istituzionale.

Il processo per la realizzazione del nuovo piano regolatore deve tenere conto anche di altre polemiche che si stanno aprendo sul fronte bastiola, soprattutto dall'opposizione. Per questo motivo il gruppo consigliere di Forza Italia Cdl, ha convocato per domani mattina una conferenza stampa per illustrare la segnalazione di presunto abuso edilizio - urbanistico - commerciale che coinvolgerebbe anche politici che ricoprono cariche istituzionali.

BASTIA

Trasferta ad Abbadia di Fiastra per il coro cittadino

BASTIA UMBRA - La splendida Abbazia cistercense di S. Maria di Chiaravalle, ad Abbadia di Fiastra, ospiterà domani alle 21.15, il coro bastiola, impegnato nell'esecuzione della messa vocale a cappella "Virgo Lauretana". L'evento è inserito in "Terra di Teatri Festival", promosso ed organizzato dalla Provincia di Macerata, e farà da prologo al cartellone estivo della rassegna, che sarà ufficializzato tra poche settimane.

La messa "Virgo Lauretana" è stata scritta dalle musiciste di "Artemusi(c)a-Compositrici per le Marche", associazione costituita a Recanati nel 2001 che riunisce compositrici nate e formatesi musicalmente nella nostra regione, diplomatesi in vari Conservatori italiani.

La prima esecuzione della "Messa Virgo Lauretana", nell'edizione di "Artemusi(c)a", risale a tre anni fa nella Basilica Santa Casa di Loreto. Nel dicembre dello stesso anno venne rieseguita nella basilica romana di S. Dorotea in Trastevere. L'ultima esecuzione, in una nuova versione ampliata (la stessa che sarà presentata ad Abbadia di Fiastra), è stata proposta nel dicembre scorso all'interno della Basilica di S. Pietro in Vaticano, su incarico della Fondazione "Adkins Chiti - Donne in Musica". In tale occasione, la Radio Vaticana annunciò che per la prima volta nella storia della Basilica di S. Pietro una funzione liturgica sarebbe stata animata con musiche composte da sole donne.



L'Abbadia di Fiastra

Viaggio all'oasi di Ninfa insieme alla Pro loco

BASTIA UMBRA - La Pro loco di Bastia organizza, per il prossimo 23 giugno, una gita all'oasi di Ninfa.

Un luogo dove si respira un'aria carica di magia e dove la natura si mostra in tutto il suo splendore con piante provenienti da ogni angolo della terra e con una fauna variegata e multicolore.

La partenza in pullman gran turismo è prevista alle ore 06,15 da Piazza Togliatti. Breve sosta con "spuntino" offerto dalla Pro Loco. Arrivo a Ninfa e visita dell'Oasi (durata 60 min. circa) poi visita al Castello di Sermoneta.

La quota di partecipazione ammonta a 35 euro a persona con pranzo al sacco (53 con pranzo al ristorante). La quota di partecipazione comprende anche i biglietti di ingresso all'oasi di Ninfa e al Castello di Sermoneta.



Oasi di Ninfa